

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area: DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G15882 del 17/11/2022

Proposta n. 48106 del 16/11/2022

Oggetto:

Approvazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, anno scolastico 2022-2023 di cui alla determinazione G07959 del 17 giugno 2022. - Approvazione elenchi delle Istituzioni Scolastiche/Formative della Regione Lazio (Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo) richiedenti il servizio di assistenza per alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) anno scolastico 2022-2023.

Oggetto: Approvazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, anno scolastico 2022-2023 di cui alla determinazione G07959 del 17 giugno 2022. – **Approvazione elenchi delle Istituzioni Scolastiche/Formative della Regione Lazio (Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo) richiedenti il servizio di assistenza per alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) anno scolastico 2022-2023.**

**DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER
L'OCCUPAZIONE**

SU PROPOSTA dell'Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario;

VISTI gli articoli 33, 34, 117 e 118 della Costituzione;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto Regionale;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare il Capo I del Titolo III relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro", ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 339 del 26 maggio 2022 concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni" relativa alla modifica dell'allegato B del medesimo regolamento regionale, per quel che concerne la denominazione e la declaratoria delle competenze della attuale Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione";

VISTA la Determinazione n. G07939 del 17 giugno 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. n. 583446 del 14 giugno 2022";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G05250 del 2 maggio 2022 concernente: "Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Diritto allo Studio Scolastico e Universitario della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, alla dott.ssa Agnese D'ALESSIO";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTA la Legge 26 maggio 1970, n. 381 art.1 in materia di disabilità sensoriale uditiva e Decreto Ministeriale - Ministero Sanità - 5 febbraio 1992;

VISTA la Legge 11 maggio 1976, n. 360 – “Statizzazione delle scuole elementari per ciechi”.

VISTA la Legge 4 agosto 1977, n. 517- artt.2, 7 e 10 in materia di integrazione scolastica e sostegno;

VISTA la Legge Regionale 30 marzo 1992, n. 29 Norme per l’attuazione del diritto allo studio;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTO il Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 “Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado”;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59», in particolare artt.138, 139 e seguenti, recepito dagli artt. 152 – 156 della L.R. 14/99;

VISTA la Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 circa organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;

VISTO il Decreto Presidente Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 concernente regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 10 marzo 2000, n. 62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTA la Legge 3 aprile 2001 n. 138 “Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici”;

VISTA la Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) Organizzazione Mondiale Sanità, approvata con Risoluzione 22 maggio 2001;

VISTO il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni nel secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione”;

VISTA la Convenzione Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità - New York 13.12.2006 e Legge 3 marzo 2009, n. 18 concernente la ratifica ed esecuzione della Convenzione suddetta;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

VISTA la Legge 208/2015 ed in particolare l’art.1, comma 947 che ha attribuito alle Regioni, a decorrere dal 1° gennaio 2016, le funzioni relative all’assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali e relative ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107” e s.m.i.;

VISTO il Decreto MIUR del 29/12/2020 iscritto al Registro Decreti(R) n.0000182 concernente: Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;

Viste le Linee Guida del MIUR per lo svolgimento dei servizi a supporto dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale in attuazione degli articoli 5 e 6 della L.R. n. 19/2007;

VISTO l’articolo 25, comma 6-bis, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, inserito in sede di conversione dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 “*nelle more dell’effettuazione delle eventuali visite di revisione e del relativo iter di verifica, i minorati civili e le persone con handicap in possesso di verbali in cui sia prevista rivedibilità conservano tutti i diritti acquisiti in materia di benefici, prestazioni e agevolazioni di qualsiasi natura;*

VISTI i Messaggi INPS n. 3315 del 1° ottobre 2021 e n. 926 del 25-02-2022 nuove procedure di revisione verbali L. 104/92.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 17 ottobre 2008 n. 731 avente ad oggetto: Recepimento del documento sancito dalla Conferenza unificata concernente: Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane in merito alle modalità ed ai criteri per l'accoglienza scolastica e la presa in carico dell'alunno con disabilità", del 20 marzo 2008. (Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6 della Legge 5 giugno 2003, n.131);

VISTA la Circolare congiunta (Direzione Regionale salute e integrazione sociosanitaria, Direzione Regionale formazione, ricerca e innovazione, scuola e università, diritto allo studio e Direzione Regionale politiche sociali, autonomie, sicurezza e sport) prot. n. 212522 GR/11/00 dell’8 aprile 2014 “Modalità e criteri per l’accoglienza scolastica e la presa in carico dell’alunno con disabilità. Modifica Circolare prot. n. 18157/D4/00 del 13 febbraio 2009”;

VISTA la **Determinazione n. G16445 del 27 dicembre 2021** avente ad oggetto “Realizzazione dell’integrazione scolastica attraverso il servizio di assistenza per allievi con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, che necessitano di interventi di Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.). Costituzione Tavolo Tecnico;

VISTA la **Determinazione n. G07012 del 31 maggio 2022** avente ad oggetto: Approvazione del Modello "Relazione sintetica sull'uso della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) ai fini dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e nella produzione del linguaggio." – a seguito dei lavori del Tavolo Tecnico CAA di cui alla Determinazione n. G16445 del 27 dicembre 2021- *che si richiama integralmente*;

CONSIDERATO che:

- la Comunicazione Aumentativa ed Alternativa (C.A.A.) rappresenta lo studio/ricerca e la pratica clinica e educativa che, attraverso tecniche, metodi e strumenti, prova a compensare la disabilità comunicativa temporanea o permanente, le limitazioni nelle attività e le restrizioni alla partecipazione di persone con severi disturbi nella produzione del linguaggio, della parola e/o della comprensione;
- la CAA può essere utilizzata sia per promuovere la comunicazione espressiva che per supportare la comprensione del linguaggio, abilità di fondamentale importanza per la costruzione dello sviluppo della comunicazione;
- i destinatari della CAA sono allievi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, altamente disomogenei riguardo all'età, ai quadri clinici che determinano la difficoltà alla comunicazione, agli ambienti e alle condizioni di vita ed hanno in comune il bisogno di chiedere assistenza per esprimersi, comunicare e comprendere il linguaggio, date le diverse condizioni congenite o acquisite;

CONSIDERATO che:

- con la Determinazione n. G07012 del 31 maggio 2022 adottata congiuntamente dalle Direzioni Regionali Istruzione, Formazione e Lavoro e Salute e Integrazione Socio - Sanitaria, si è proceduto all'approvazione del modello "*Relazione sintetica sull'uso della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) ai fini dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e nella produzione del linguaggio*" (Allegato 1 alla Determinazione G07012);
- a decorrere dall'anno scolastico 2022/23, ai fini della richiesta del servizio CAA, la Relazione di cui sopra, parte integrante delle presenti Linee di Indirizzo Regionali CAA, dovrà essere **redatta dalla ASL e relativi TSMREE, ed allegata obbligatoriamente al CIS, quando, nello stesso, è richiesto il servizio di assistenza alla CAA per l'allievo.**
- ***tale Relazione dovrà essere obbligatoriamente redatta per l'erogazione del servizio CAA per l'anno scolastico 2022/2023, anche per quegli allievi che già in passato hanno usufruito del servizio di CAA, in quanto ciò permetterà di massimizzare i benefici di tutti gli allievi.***
- per l'anno scolastico 2022/23 sarà cura delle **Istituzioni scolastiche/formative**, presentare domanda di Assistenza CAA contenente le istanze di tutti gli allievi, compresi coloro che negli anni passati hanno usufruito del servizio, nei termini e nelle modalità specificate nelle Linee di indirizzo e **corredata dalla dovuta documentazione medica**;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G07959 del 17/06/2022 concernente Approvazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, anno scolastico 2022-2023;

TENUTO CONTO che con la sopra citata determinazione la Regione Lazio ha inteso:

- arricchire, con l'erogazione del servizio di C.A.A., **gli interventi che vengono già erogati in favore degli alunni sensoriali e di quelli psicofisici**, affiancando operatori esperti a

ragazzi con difficoltà comunicative che diversamente subirebbero un isolamento dal gruppo classe nell'ottica della massima integrazione ed inclusione;

- garantire per l'anno scolastico 2022/2023 la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.);
- erogare, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili **e nel rispetto del principio di accomodamento ragionevole (Art 2 Convenzione ONU)** 8 ore settimanali di intervento specifico per allievi con disabilità **che necessitano di interventi di C.A.A.**, che per assolvere al percorso scolastico/formativo frequentano servizi scolastici/educativi pubblici o paritari presenti sul territorio della Regione Lazio (asilo nido, scuola infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo, secondaria di secondo grado e percorsi IeFP);

TENUTO CONTO che il servizio di assistenza alla C.A.A. trova realizzazione nel contesto scolastico attraverso attività che si integrano con le funzioni e i compiti che la stessa scuola persegue;

PRESO ATTO che l'Ufficio preposto alle attività di valutazione ha proceduto all'esame delle istanze pervenute dalle Istituzioni Scolastiche/Formative della Regione Lazio (**Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo**);

CONSIDERATO che a seguito dell'attività istruttoria:

- in fase di valutazione tecnica degli aventi diritto risulta necessario acquisire per alcuni allievi documentazione integrativa e pertanto le Istituzioni richiedenti sono invitate a regolarizzare le istanze pervenute;
- alcune Istituzioni hanno presentato domanda con gravi carenze documentali e pertanto non essendo possibile effettuare la valutazione le stesse non sono state accolte;
- alcune Istituzioni hanno presentato domanda con carenza di requisiti dei beneficiari e pertanto le stesse non sono state accolte;

CONSIDERATO che, al fine di rendere tempestivamente fruibile il servizio in favore degli allievi beneficiari, **nelle more dell'adozione del provvedimento**, la competente Area Attuazione, a seguito delle valutazioni della scrivente Area di programmazione, ha inviato apposita comunicazione alle Istituzioni richiedenti relativamente ai singoli allievi, in merito alle assegnazioni di ore settimanali/annuali, con i relativi budget finanziari, e nel caso di non accoglimento dell'istanza comunicazione circa gli eventuali motivi di esclusione;

PRESO ATTO degli elenchi, *che costituiscono parte essenziale e sostanziale del presente atto*, predisposti dall'ufficio preposto a seguito dell'istruttoria delle domande pervenute dalle Istituzioni Scolastiche/Formative della Regione Lazio (**Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo**) e precisamente:

- Allegato 1 "Elenco Istituzioni domande accolte";
- Allegato 2 "Elenco Istituzioni domande con valutazione parziale (documentazione da integrare)";
- Allegato 3 "Elenco Istituzioni escluse" - domande non accolte per gravi carenze documentali e carenza requisiti);

RITENUTO di approvare gli elenchi sopra specificati – Allegato 1 "Elenco Istituzioni domande accolte"; Allegato 2 "Elenco Istituzioni domande con valutazione parziale (documentazione da integrare)"; Allegato 3 "Elenco Istituzioni escluse" che costituiscono parte essenziale e sostanziale del presente atto - concernenti Istituzioni Scolastiche/Formative della Regione Lazio (**Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo**) **richiedenti il servizio di assistenza per alunni con disabilità**

nella comprensione e produzione del linguaggio, attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) anno scolastico 2022-2023;

RITENUTO di provvedere, con successivo apposito atto, alle eventuali revisioni/modifiche/integrazioni degli elenchi, che si rendessero necessarie;

RITENUTO, inoltre, di procedere con successivo provvedimento all'impegno delle risorse ed alla modalità di erogazione delle stesse;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione,

- di approvare gli elenchi Allegato 1 "Elenco Istituzioni domande accolte"; Allegato 2 "Elenco Istituzioni domande con valutazione parziale (documentazione da integrare)"; Allegato 3 "Elenco Istituzioni escluse" che costituiscono parte essenziale e sostanziale del presente atto - concernenti Istituzioni Scolastiche/Formative della Regione Lazio **(Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo) richiedenti il servizio di assistenza per alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) anno scolastico 2022-2023;**
- di provvedere, con successivo apposito atto, alle eventuali revisioni/modifiche/integrazioni degli elenchi, che si rendessero necessarie;
- di procedere con successivo provvedimento all'impegno delle risorse ed alla modalità di erogazione delle stesse;

La presente Determinazione con i relativi allegati sarà pubblicata sul sito della Regione Lazio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)